

BANCHE

PopBari, la Fabi dice stop alle manovre politiche

«Sento puzza di bruciato. Come se non fosse accaduto nulla, alla Popolare di Bari, si stanno rivitalizzando, nell'ombra, i vecchi meccanismi di controllo della politica partitica sulla banca». Lo ha dichiarato in una nota il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, secondo cui «si susseguono cene e incontri con la presenza di personaggi che hanno recentemente affossato il gruppo bancario. E, come se nulla fosse accaduto», ha aggiunto, «alcuni centri di potere locale si muovono per impadronirsi della banca, a danno della professionalità, dei territori, delle lavoratrici e dei lavoratori bancari oltre che della clientela».

